



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE <i>Area:</i> PIANI PROGR. E INTERV. DI EDILIZIA RESID. SOCIALE		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Definizione dei criteri per l'assenso della Regione Lazio ai programmi di alienazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e reinvestimento, predisposti ai sensi del Decreto Interministeriale 24 febbraio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, recante: "Procedure di alienazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica".			
ASSESSORATO PROPONENTE	INFRASTRUTTURE, POLITICHE ABITATIVE, AMBIENTE		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small> _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 29/07/2015 prot. 441	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Definizione dei criteri per l'assenso della Regione Lazio ai programmi di alienazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e reinvestimento, predisposti ai sensi del Decreto Interministeriale 24 febbraio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, recante: *“Procedure di alienazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica”*.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Infrastrutture, Politiche Abitative e Ambiente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.r. 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche;

VISTO l'art. 65 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 560 *“Norme in materia di alienazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica”* e successive modifiche;

VISTA la L.r. 6 agosto 1999, n. 12 *“Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di Edilizia Residenziale Pubblica”* e successive modifiche;

VISTA la L.r. 3 settembre 2002, n. 30 recante *“Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di Edilizia Residenziale Pubblica”*;

VISTO il Titolo III, Capo III, della L.r. 28 dicembre 2006, n. 27 *“Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007”* così come modificata dalla L.r. 19 luglio 2007, n. 11 *“Misure urgenti per l'Edilizia Residenziale Pubblica”* ;

VISTO il Decreto-Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80, recante: *“Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015”*, ed in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera a), che dispone: *“(omissis) il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, previa intesa della Conferenza Unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, approvano con decreto le procedure di alienazione degli immobili di proprietà dei Comuni, degli Enti pubblici anche territoriali, nonché degli Istituti Autonomi per le Case Popolari comunque denominati, anche in deroga alle disposizioni procedurali previste dalla Legge 24 dicembre 1993, n. 560 (omissis)”*;

VISTO il Decreto Interministeriale 24 febbraio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, recante: *“Procedure di alienazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica”*;

RILEVATO che, in base al succitato Decreto Interministeriale, gli Enti proprietari, per esigenze connesse ad una più razionale ed economica gestione del patrimonio, predispongono, entro quattro mesi dalla data di pubblicazione dello stesso specifici programmi di alienazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica;

RILEVATO che i programmi di alienazione e di reinvestimento sono approvati dal competente organo dell'Ente proprietario, previo formale assenso della Regione da esprimersi entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di ricezione, decorso inutilmente il quale, l'assenso si intende reso;

RILEVATO altresì che sono comunque fatti salvi i programmi di alienazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica avviati, alla data di pubblicazione del succitato Decreto Interministeriale sulla Gazzetta Ufficiale, in virtù dei già deliberati provvedimenti di approvazione della Giunta regionale del Lazio;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare una corretta ed uniforme applicazione sul territorio regionale delle disposizioni contenute nel succitato Decreto Interministeriale, individuare i criteri e le disposizioni cui gli Enti proprietari dovranno attenersi nella formulazione e trasmissione dei programmi di alienazione e di reinvestimento ai fini dell'ottenimento del preventivo assenso regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i criteri regionali contenuti nell'Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'attuazione dei programmi di alienazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e reinvestimento ai sensi del Decreto Interministeriale 24 febbraio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015 recante: "*Procedure di alienazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica*";
2. di confermare che sono comunque fatti salvi i programmi di alienazione degli alloggi avviati alla data di pubblicazione del succitato Decreto Interministeriale sulla Gazzetta Ufficiale, in virtù dei già deliberati provvedimenti di approvazione della Giunta regionale del Lazio;

Gli Enti proprietari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica devono uniformarsi alle disposizioni del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.